



*Sportello Unico per le Attività Produttive*

Atto di assenso n. 15 del 15.07.2013

### PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO (DPR 160/2010)

Il sottoscritto arch. Davide Pelosio, nella qualità di Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Salerno:

#### Premesso:

- che in data 25.07.2011 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20, ha approvato, il nuovo regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- che il summenzionato regolamento, entrato in vigore a far data dal 1 agosto 2011, per adeguamento delle procedure alla nuova normativa di cui al DPR n. 160/2010, prevede ulteriori modifiche all'iter procedurale ordinario, finalizzate al perseguimento di obiettivi di maggiore celerità e semplificazione dello stesso;
- che in data 21/11/2012 con nota prot. n.216833 – pratica SUAP n. 288/12- il Sig.Lettieri Giovanni, nella sua qualità di legale rappresentante della soc.“ **Salerno Invest –Le Cotoniere srl**”, P.I n. 04011310655 con sede legale in Salerno, alla via dei Greci n.5, ha presentato, allo Sportello Unico per le Attività Produttive, **istanza per variante al P.U. n. 13 del 09/05/2012 relativo alla realizzazione del Centro Commerciale .GACP** sito in Salerno, alla via Dei Greci n.5;
- che la domanda ha dato luogo all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e, secondo tempi e modalità di cui all'art. 14 del Regolamento SUAP;

- che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti endoprocedimenti ed il rilascio dei correlativi pareri/nullaosta:
  1. Istruttoria per il rilascio del parere di competenza per gli aspetti edilizi - urbanistici da parte dell'Istruttore Tecnico dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Salerno;
  2. Istruttoria per il rilascio del parere di competenza per gli aspetti relativi al commercio fisso da parte dell'Istruttore dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Salerno;
  3. Istruttoria per il rilascio del parere di competenza da parte dell'Istruttore della BAP di Sa e AV;
  4. Istruttoria per il rilascio del parere di competenza da parte dell'Istruttore Tecnico del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- che, per gli aspetti relativi alle norme di competenza, con nota n. prot. 22340 del 04/02/2013, sono state trasmesse, al Settore II.MM- Ufficio Allacci Fognari e Viabilità e Segnaletica del Comune di Salerno, al Settore Ambiente del Comune di Salerno; all'Ente di Ambito Sele, al S.I.I.S e all'ASL SA/2 Dip. di Prevenzione, dichiarazioni asseverate rese dal tecnico e dal richiedente ai sensi del DPR n. 445/2000;
- che, ai sensi del summenzionato art. 14 del Regolamento, con nota del 04/02/2013, prot. n. 122381, il Responsabile SUAP ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 28 Febbraio ca presso la sede dello Sportello Unico per le attività Produttive, successivamente differita con nota n. 37923 del 26/02/2013 al giorno 21 marzo ca, invitando le amministrazioni e i soggetti precedentemente individuati;
- che lo Sportello Unico, contestualmente alla trasmissione della convocazione della conferenza di servizi e degli elaborati tecnici prodotti dalla Società, ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire, in sede di conferenza di servizi, alle conseguenti determinazioni, compiendo così le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;
- che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e, nel corso della conferenza di servizio tenutasi i giorni 21 e 28 marzo, 10 aprile e 20 giugno c.a., sono stati espressi i seguenti pareri, allegati ai verbali nn.1-2-3 e 4 della conferenza dei servizi che del presente provvedimento formano parte integrante e sostanziale:
  - a) **Istruttore Sportello Unico per le Attività Produttive per gli aspetti edilizi - urbanistici – Espresso parere favorevole ;**
  - b) **Istruttore Comando Provinciale VV.F - Espresso parere favorevole con l'obbligo, per il richiedente, a lavori ultimati, di inoltrare di SCIA per il successivo rilascio del CPI, secondo le procedure di cui al del D.P.R. n. 151 del 01/08/2011;**

c) **Istruttore Sportello Unico per le Attività Produttive per gli aspetti relativi al commercio fisso** – Espresso parere favorevole;

d) **Istruttore BAP di Sa-Av**- Espresso parere favorevole;

- che gli Enti e Uffici ai quali sono state inviate le autocertificazioni hanno confermato i pareri espressi in precedenza;

#### **Visto**

- il parere favorevole espresso dall'Istruttore Tecnico del SUAP per gli aspetti edilizi - urbanistici;
- il parere favorevole espresso dall'Istruttore Amministrativo del SUAP per gli aspetti commerciali;

#### **Rilevato**

che sussistono tutte le condizioni normativamente previste per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico, nei termini indicati nel dispositivo che segue:

Il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Salerno assume il seguente

### **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO**

- 1) In base alle determinazioni assunte dalle Amministrazioni competenti a formulare parere nell'ambito del procedimento di cui al presente atto, al Sig. Giovanni Lettieri, nella sua qualità di legale rappresentante del **"Salerno Invest – Le Cotoniere srl"** P. I.V.A n. 04011310655, è assentito l'intervento di **variante al P.U. n. 13 del 09/05/2012 relativo alla realizzazione del Centro Commerciale GACP dell'area delle Manifatturiere Cotoniere spa in località Fratte via dei Greci 5;**
- 2) da realizzarsi in conformità al progetto approvato, con l'osservanza di tutte le prescrizioni e/o condizioni prescritte dagli Enti coinvolti nel procedimento e riportate nei verbali della conferenza di servizio dei giorni 21 e 28 marzo, 10 aprile e 20 giugno ca.
- 3) **Direttore dei Lavori:** arch. Stefano Esposito iscritto al n. 5098 dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno;
- 4) **L'avvio dell'attività** è comunque subordinata:
  - al deposito del collaudo o rilascio del certificato di agibilità.

La realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) del presente provvedimento è assentita alle seguenti ulteriori condizioni:

#### **Efficacia temporale e decadenza.**

Ai sensi dell' art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, i lavori devono avere inizio entro **un anno** dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento e devono essere completati entro tre anni dall'inizio dei lavori.

Le date di inizio e di ultimazione delle opere, alle quali si riferisce il provvedimento finale, dovranno essere comunicate all'Amministrazione Comunale mediante gli appositi modelli predisposti dall'ufficio.

Unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere trasmessa la documentazione relativa l'Impresa esecutrice dei lavori secondo il disposto del comma 9, art. 90, D.Lgs. 81/2008, comprensiva del DURC in originale rilasciato in data non anteriore a 90 gg.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del provvedimento.

Decorsi tali termini il presente atto decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga.

La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato da rendersi a cura dello Sportello Unico per le Attività Produttive, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo parere urbanistico endoprocedimentale per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il presente atto decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il presente atto viene rilasciato facendo sempre salvi gli eventuali diritti dei terzi.

#### **Procedimento certificato di agibilità /certificato di collaudo**

Il soggetto titolare del provvedimento, ad avvenuta ultimazione dei lavori e prima dell'inizio dell'attività, comunica al SUAP, utilizzando l'apposita modulistica, l'ultimazione dei lavori, con la quale il direttore dei lavori attesta la conformità dell'opera al progetto presentato.

Unitamente alla fine di lavori o entro i 15 giorni successivi l'interessato propone domanda, al competente ufficio comunale, ai sensi dell'art. 25 del di cui al DPR 380/2011 (in tale ultima ipotesi una copia della sola istanza è inviata, per conoscenza, al SUAP).

In alternativa alla richiesta del certificato di agibilità l'interessato può, unitamente alla fine dei lavori, o entro i successivi 15 giorni, attestare, mediante autocertificazione resa ai sensi di legge, l'agibilità dell'immobile producendo, all'uopo, la documentazione di cui all'art. 16 del vigente Regolamento SUAP.

Il mancato rispetto dei termini come su indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla delibera di G.C. n. 1027 del 30/11/2011.

#### **Responsabilità del titolare del provvedimento conclusivo del procedimento, del committente, del costruttore e del direttore dei lavori**

Ai sensi dell' art. 29 del D.P.R. n. 380/2003, il titolare del provvedimento **conclusivo del procedimento** e il costruttore sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel Capo I – Titolo IV del D.P.R. n. 380/2001, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del presente atto così come recepito dal provvedimento conclusivo del procedimento e alle modalità esecutive stabilite dal medesimo, essi sono, altresì, tenuti al pagamento delle sanzioni pecunarie e solidalmente alle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso.

Il direttore dei lavori non è responsabile qualora abbia contestato agli altri soggetti la violazione delle prescrizioni urbanistiche contenute nel presente atto e recepite dal provvedimento conclusivo del procedimento, con esclusione delle varianti in corso d'opera, fornendo al dirigente o responsabile del competente ufficio comunale contemporanea e motivata comunicazione della violazione stessa. Nei casi di totale difformità o di variazione essenziale rispetto alle **opere assentite**, il direttore dei lavori deve inoltre rinunciare all'incarico contestualmente alla comunicazione resa al dirigente. In caso contrario il dirigente segnala al consiglio dell'ordine professionale di appartenenza la violazione in cui è incorso il direttore dei lavori, che è passibile di sospensione dall'albo professionale da tre mesi a due anni.

#### **Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

Il titolare del provvedimento conclusivo del procedimento è tenuto a comunicare, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo e l'indirizzo preciso del costruttore cui è stata affidata la esecuzione dell'opera, il quale, dovrà provvedere alla denuncia dei lavori stessi all'ufficio del Genio Civile, ai sensi della legge 6.11.1971, N. 1086 (G.M. 21.12.1971, N. 321), se la costruzione da realizzare prevede opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, od a struttura metallica;

#### **Vigilanza sulle costruzioni in zone sismiche**

Il titolare del provvedimento conclusivo del procedimento è obbligato ad ottemperare a quanto prescritto dall'art. 2 della L.R. n. 9 del 7.1.1983, riguardante le norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico e a depositare all'Ufficio del Genio Civile il progetto esecutivo delle opere prima dell'inizio dei lavori;

#### **Norme per la sicurezza degli impianti**

Tutti gli impianti previsti a completamento delle opere, oggetto del provvedimento conclusivo del procedimento, devono essere eseguiti nel rispetto delle norme e dei regolamenti di cui alle leggi vigenti in materia

Il titolare del provvedimento conclusivo del procedimento, prima dell'inizio dei lavori, a norma di regolamento, dovrà richiedere la determinazione dei punti fissi di linea che sarà fatta da apposito personale dello Sportello Unico per l'Edilizia in contesto con il richiedente ed alla presenza del Direttore dei Lavori, e sarà trascritta in apposito verbale.

### Prevenzione antinfortunistica sul lavoro

Il Committente, il Direttore dei Lavori e l'Impresa assuntrice dei lavori, ciascuno per le parti di propria competenza, sono tenuti ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Qualsiasi inosservanza alle prescrizioni di sicurezza e di salute, vigenti sul posto di lavoro, comporta sanzioni di carattere penale, ai sensi degli artt. 157/160 del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ai danni del committente e del responsabile dei lavori. Inoltre il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori a un'unica impresa, sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 90, comma 9, lett. a), b) e c), del D. Lgs. n. 81/2008.

Il titolare del provvedimento conclusivo del procedimento, o il direttore dei lavori, dovrà far pervenire allo Sportello Unico per le Attività Produttive, al momento dell'organizzazione delle operazioni di cantiere, la comunicazione di inizio dei lavori unitamente alla copia dell'avvenuta notifica preliminare all'ASL (effettuata ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08) nonché la documentazione di cui alla lettera b) del predetto art. 90.

### Ulteriori Condizioni e Modalità da osservare:

In un punto ben visibile del cantiere dovrà essere posta una tabella con le seguenti indicazioni: cognome e nome del proprietario; cognome e nome del progettista e del direttore dei lavori; dell'ingegnere calcolatore del cemento armato; denominazione dell'impresa, dell'assistente ai lavori e del capo cantiere;

Contemporaneamente all'inoltro dell'avviso di ultimazione lavori, il direttore dei lavori è tenuto altresì a dichiarare la conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato.

Il Titolare del provvedimento conclusivo del procedimento, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice dei lavori, sono obbligati in solido all'osservanza delle norme in tema di smaltimento dei materiali derivanti dai lavori ed, altresì, tenuti all'osservanza del divieto posto dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 22 del 5/2/1997 e succ. modif. e integr., con comminatoria, in mancanza, delle sanzioni di cui agli artt. 50 e 51;

Il Comando di Polizia Urbana e gli organi competenti del Comune vigileranno sulla stretta esecuzione delle condizioni e modalità prescritte con la presente concessione;

Nel caso di trasgressione, oltre alle sanzioni di legge, non saranno consentiti gli allacciamenti per acqua, luce, gas e per la fognatura.

- 4) Al presente provvedimento è allegato, per formarne parte integrante e sostanziale i verbali nn. 1-2-3 e 4 della Conferenza di Servizi dei giorni 21 e 28 marzo, 10 aprile e 20 giugno ca, comprensivo di tutti gli atti endoprocedimentali e le dichiarazioni di parte alle cui prescrizioni è obbligatorio attendere.
- 5) Il presente provvedimento viene rilasciato in favore del titolare dell'istanza il Sig. Giovanni Lettieri, nella sua qualità di legale rappresentante della soc. **"Salerno Invest -Le Cotoniere srl"**, P.I n. 04011310655 con sede legale in Salerno, alla via dei Greci n. 5,
- 6) Si trasmette copia agli Enti ed Uffici titolari degli endoprocedimenti confluiti nel procedimento unico.

Per il committente, si allega anche copia del progetto per la realizzazione dell'intervento in argomento, composto dai seguenti elaborati:  
come riportato dall'elenco allegato .

**Il Responsabile del S.U.A.P.**

dott.ssa Carmela Maglio



**Il Dirigente del S.U.A.P.**

arch. Davide Pelosio



Ai sensi dell'art. 3, comma IV, della legge 241/90, avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo dinanzi al TAR Campania - sez. Salerno entro 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.





Comune di Salerno

Prot P 10396 17-01-2013 10:38:28

Class: 10.9



1300010396000

**COMUNE DI SALERNO**  
**Servizio Trasformazioni Edilizie**

**RACCOMANDATA A/R**

Pratica n.122/2012

Prot. n. 234867 del 18.12.2012

Integrazione prot. n. 3806 del 08.01.2013



Salerno, li

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I B.A.P.  
DI SALERNO E AVELLINO

UFFICIO DIRETTORIA SOPRINTENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 146 COMMA 5 E NOMINATO  
PER IL PROCEDIMENTO

*[Handwritten signature]*

PER RICEVUTA  
NELLO AMBITO, ELLISA CANDILA, GIUSEPPINA TAVOLLA

DATA. ORA. FIRMA

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici  
di Salerno e Avellino  
via Tasso, 46  
84121 SALERNO

Al Sig. LETTIERI Giovanni  
Leg.Rapp.te "salerno Invest-Le Cotoniere srl"  
Via Dei Greci n. 5  
84100 SALERNO

Allo SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SEDE

**OGGETTO:** Sig. Lettieri Giovanni/Legale rappresentante Soc. "Salerno Invest-Le Cotoniere s.r.l."

Variante al Provvedimento Unico n° 13 del 09.05.2012. Opere private.

Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica Edilizia ed Ambientale area MCM via dei Greci .

Richiesta parere ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs 42/2004 e Comunicazione di Avvio del  
Procedimento

Con la presente si trasmettono in allegato scheda tecnica illustrativa e duplice copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto indicato; al fine di acquisire il prescritto parere di cui all'art.146 comma 5 del D.Lgs 42/04 .  
Le opere previste rientrano in una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs n 42/04 .

Il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio , che ha espresso in merito nella seduta del 10/01/2013 con atto n.1/C il seguente parere : " favorevole in quanto le modifiche apportate non incidono in alcun modo sul complessivo quadro paesaggistico.

Il presente parere viene reso esclusivamente sotto il profilo della compatibilità paesaggistica e limitatamente alle aree sottoposte a vincolo."

Al Sig. Lettieri Giovanni si comunica che la presente costituisce avviso di inizio del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge del 7 agosto 1990 n.241 s.m.i..

Il Dirigente  
Arch.Maria Maddalena Cantisani

*[Handwritten signature of Maria Maddalena Cantisani]*



**ASL SALERNO**  
AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO



Dipartimento di Prevenzione

Unità Operativa Prevenzione Collettiva  
Distretto Sanitario 66  
ambito Salerno - Pellezzano

Via Sichelmanno 79 - SALERNO  
tel. 089 / 6307863 - fax 089 / 722815

Prot. invio 307 / U.O.P.C.

del 20.2.2013

Arch. Davide Pelosio  
Dirigente S.U.A.P. - Comune di Salerno

Oggetto : Manifatture Cotoniere M.C.M. in Fratte di Salerno.  
Pratica S.U.A.P. 288/2012. Soc. *Salerno Invest - Le Cotoniere s.r.l.*.  
Istanza per variante al P.U. n°13 del 9/5/2012.  
Comunicazione Comune di Salerno prot. P22340/11.2.2013, acquisita al protocollo  
A.S.L. n°239/11.2.2013.

Preso atto che, come da dichiarazione dell'arch. Stefano Esposito acquisita al  
prot.302/20.2.2013 di questa U.O., il progetto di variante in argomento attiene a :

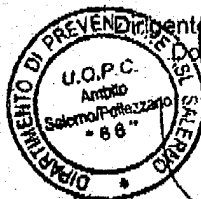
*alcune modifiche di distribuzione degli ambienti interni;*  
*alcune modifiche di distribuzione delle vie di fuga;*  
*ridefinizioni di depositi e locali tecnici,*

e che, ..... *le variazioni planimetriche e distributive ..... non modificano i parametri igienico-sanitari  
del centro commerciale di tipologia GACP che restano invariate rispetto al Titolo Unico n°  
13 del 5/9/2012 .....*

si ritiene di non dover esprimere alcun parere aggiuntivo che, di fatto, non viene espresso, rispetto  
a quello già pronunciato all'epoca da questa U.O. e di confermare l'obbligo di osservare i  
fondamentali aspetti sanitari richiamati in precedente documento U.O.P.C. prot. 409/22.2.2012.

Per ciò che riguarda, poi, i requisiti puntuali, specifici per i vari ambiti commerciali in relazione alla  
tipologia di attività, si ribadisce il rinvio alle autocertificazioni circa la conformità delle opere alle  
norme igienico-sanitarie, ove previsto, o ad eventuali futuri giudizi di questa U.O.-.

In allegato, dichiarazione dell'Arch. Stefano Esposito resa conformemente a quanto previsto  
dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.



Dirigente medico responsabile  
Dott. Matteo De Sio



*Ministero dell'Interno*

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico  
e della Difesa Civile

**CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
COMANDO PROVINCIALE DI SALERNO**

Ufficio Prevenzione Incendi

**Pratica VV.F. N. 39543\_x.x\_pet**

Salerno via Sant'Eustachio, tel. 089/3080415  
fax. 089/3089462



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**COM-SA**

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0003987 del 19/02/2013

Al S.U.A.P. c/o il Comune di  
**SALERNO**  
(rif. Pratica SUAP n. 288/2012)

*SVAP*

Al sig. SINDACO di SALERNO

*[Handwritten signature]*

Oggetto: D.P.R 151/2011 art.3 e allegato I pt.69.

Valutazione del progetto di variante per la realizzazione in Salerno via Dei Greci frazione Fratte di un'attività di esposizione e vendita con superficie superiore a mq. 1.500.

Richiedente ditta: "SALERNO INVEST - LE COTONIERE s.r.l."

Richiesta specifici elaborati progettuali.

In riferimento all'istanza di esame progetto acquisita con prot. 3367 del 12/02/2013 per l'attività sopra indicata per esprimere il richiesto parere dal punto di vista della prevenzione incendi, è necessario produrre specifici elaborati progettuali di tipo definitivo relativi allo stato futuro complessivo del centro commerciale da realizzare, **redatti: in opportuna scala, in veste grafica unifilare, molto chiara e facilmente leggibile**, e con la simbologia antincendio del D.M. 30/11/1983 (G.U. N. 339 del 12/12/1983) **che evidenzino univocamente e puntualmente il rispetto della normative antincendio in materia: D.M. 27/07/2010** (Gazz. Uff. 12 agosto 2010, n. 187).

**Si richiama all'attenzione inoltre che tale nuovo elaborato progettuale dovrà anche evidenziare compiutamente e dettagliatamente il rispetto delle prescrizioni del D.M. 27/07/2010 per quanto riguarda la: Resistenza e Reazione al fuoco dei materiali strutturali, di rivestimento e di isolamento che si prevederà di porre in opera e l'altezza dell'edificio dovrà essere misurata dal piano di campagna.**

Tale documentazione dovrà pervenire entro 90 giorni dalla data d'invio della presente nota decorso inutilmente tale periodo, la pratica sarà archiviata e il parere di esame progetto dovrà considerarsi non favorevole.

Il Funzionario istruttore della valutazione del progetto  
(dott. ing. Magno Petrone)

*Magno Petrone*

**Comune di Salerno**

Prot A 40515 28-02-2013 15:22:15

Class: 1



1300040515000

**IL COMANDANTE PROVINCIALE**  
(dott. ing. Paolo Moccia)

*[Handwritten signature]*



TORE AMBIENTE E MOBILITÀ URBANA

**SERVIZIO ECOLOGIA**

via S. Mobilio, 52 - 84127 SALERNO  
tel. 089 663877 - fax 089 663819

n/s rif.: n° 177/2013

Salerno, 15 marzo 2013

**Allo Sportello Unico  
per le Attività Produttive**

Sede

**Oggetto:** Istanza di variante in corso d'opera al PU. n. 6/2009, in continuità della variante al P.I.R.U., approvata con Delibera G.C. del 22.08.2011 n. 722, dell'area delle Manifatturiere Cotoniere S.p.A. "MCM" in loc. Fratte-Salerno. Pratica S.U.A.P. n. 13 del 09.05.2012. Pratica SUAP n. 288/2012 - Soc. Salerno Invest - Le Cotoniere S.r.l. Realizzazione Centro Commerciale "LE COTONIERE".

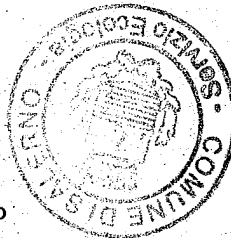
**V/s riferimento:** nota prot. P 22340 del 04.02.2013 - le verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 -

Si prende atto della conformità della Relazione fonometrica previsionale, a firma del tecnico competente in acustica ambientale geom. La Francesca Giovanni, concernente la valutazione di impatto acustico ambientale, circa il rispetto dei livelli di rumore connesso con la realizzazione del Centro Commerciale "LE COTONIERE".

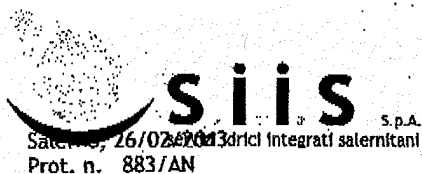
Resta inteso che occorre esibire Relazione Fonometrica post-operam, concernente le verifiche tecniche di fonometrie degli impianti tecnologici rumorosi installati, dando massima attenzione ai rilievi dei livelli differenziali negli ambienti abitativi (abitazioni, uffici, ecc...) più prossimi all'attività.

a.t.

Il Responsabile del Procedimento  
arch. Enrico Leone



Il DIRIGENTE  
ing. Luca Caselli



Al Comune di Salerno  
Sportello Unico  
per le attività Produttive  
Via Canali, 1  
84133 - SALERNO  
fax 089.661291

Oggetto: Impianto di depurazione e rete di collettori comprensoriali - Comune di Salerno.

Nulla osta allacciamento fognario.

Richiedente: Salerno Invest - Le Cottoniere S.r.l. Insediamento: GACP Area M.C.M.S.p.a. - Comune di Salerno

Conferenza di servizi convocata per il giorno 28/02/2013 ore 09.30

In relazione a quanto in oggetto,

visto

- la nota trasmessa dal SUAP Salerno n. 22340 in data 04/02/2013 con cui si convocava la Conferenza di servizi per il giorno 28/02/2013 ore 09,30 inerente il procedimento in oggetto;
- i precedenti pareri della scrivente prot. 504/AN del 03/02/2011 e prot. 999/AN del 22/02/2012;

premesso

- che la scrivente aveva dato assenso a ricevere le sole acque nere per una quantità richiesta di 33.33 l/sec previo adeguamento del tratto iniziale del collettore 1;

si conferma

per quanto di competenza, nulla osta allo scarico in fogna esclusivamente per le acque nere, sotto gli aspetti idraulici e funzionali, con le seguenti prescrizioni:

Il presente nulla - osta è subordinato all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia ed al rispetto dei valori limiti di emissione indicato nella tab. 3 dell'allegato 5 del D.L.vo 152/06 e s.m.i. per scarichi in fogna;

Le acque bianche, comprese quelle di prima pioggia, dovranno avere altro recapito e non interessare, anche indirettamente, gli impianti fognari S.I.I.S.

3. il presente N.O. è relativo alle condizioni indicate dall'istante e, ovviamente, non sarà più valido laddove vengano meno i presupposti soggettivi ed oggettivi che ne hanno determinato il rilascio;
4. il richiedente deve comunicare a questa Società qualsiasi modifica sulla qualità e quantità degli scarichi, eventuali guasti o difetti che si dovessero verificare agli impianti fognari in argomento ;
5. il presente nulla - osta comporta l'iscrizione del titolare nel ruolo per il pagamento dei canoni di fognatura e depurazione.

Si sottolinea che non si esprime alcun parere, in quanto non di competenza, in merito al citato tratto intermedio di fognatura gestito dal Comune di Salerno.

Prima di procedere alla esecuzione dei lavori di allacciamento per l'immissione dei reflui negli impianti gestiti dalla scrivente, il richiedente dovrà presentare a questa Società il progetto esecutivo per la definitiva approvazione.

Il Delegato

Genn. Alfonso Novicello  
Responsabile Allacciamenti



1300033404000



COMUNE DI SALERNO  
SETTORE AMBIENTE E MOBILITÀ URBANA

**Oggetto:** Compatibilità per gli aspetti geologici ed idrogeologici sulla “Variante al Titolo Unico (T.U.) n. 13 del 09/05/2012 opere private – MCM loc.tà Fratte

Si riscontra la nota prot. n. 22340 del 04/02/2013 in riferimento alla pratica indicata in oggetto.

Dall'analisi della Relazione generale allegata agli atti trasmessi allo scrivente Settore si rileva, così come affermato dallo stesso proponente che la *“variante al T.U. n. 13 del 09/05/2012 che non implicano modifiche commerciali, dei parametri edilizi ed urbanistici, delle S.L.S, della volumetria”* (cfr. 1 – Premessa) ed ancora, *“la presente variante è effettuata senza modificare la Superficie di vendita e soddisfa pienamente gli standard urbanistici, dimensionali e le caratteristiche qualitative del centro commerciale (....) che restano invariate rispetto al T.U. n. 13 del 09/05/2012. in definitiva sono state apportate modifiche (...): 1. alcune modifiche di distribuzione degli ambienti interni; 2. alcune modifiche di distribuzione delle vie di fuga; 3. ridefinizione di depositi e locali tecnici”* (cfr. 3. Conclusioni riepilogative).

Va, altresì, evidenziato che nella Relazione Geologica allegata agli atti, oltre alla conferma delle indagini geognostiche pregresse (2004 e 2008) si fa riferimento ad ulteriori attività conoscitive e/o di verifica di tipo geognostico espletate in occasione *“della presente elaborazione progettuale”*, (realizzazione di 2 piezometri nel pozzo esistente - S23 del 2008- e di n. 6 fori di sondaggio ed una prova sismica down – hole – in S1- ) riportati in *All. 2 – Planimetria con ubicazione delle indagini effettuate*.

A riguardo si fa presente che negli allegati trasmessi non è presente il su citato allegato 2 – *Planimetria con ubicazione delle indagini effettuate*.

In ogni caso ai fini della compatibilità geologica sull'intervento in esame, **che non comporta**, sulla scorta di quanto dichiarato dal proponente, **alcuna variazione dimensionale delle opere strutturali con occupazione di nuove superfici o suoli e/o variazione di carichi dimensionali sul suolo**, rimane valido tutto il contenuto prescrittivo già espresso nel precedente parere di compatibilità geologica ns. prot. n. 31492 del 21/02/2012 fermo restando che in fase di

Via Settimio Mobilio, 52



progettazione esecutiva della struttura sono da verificare le ipotesi e le condizioni geologico - geotecniche assunte per la formulazione della su citata Relazione Geologica del proponente in merito alle nuove indagini effettuate (cfr. Relazione geologica tav. PR\_ § 3.2 – Indagini effettuate )

Salerno 18/02/2013

Il geologo  
dott.ssa Ida Parisi

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
ing. Luca Caselli

Via Settimio Mobilio, 52

Tel. 089663809/62 fax 3819 (Segreteria Ambiente) 089-663805 Fax 089-663803 (Segreteria Mobilità Urbana) e-mail [l.caselli@comune.salerno.it](mailto:l.caselli@comune.salerno.it) C.F. 80000330656 – P.I. 002636550657 c/c/p. 12254843 Tesoreria Monte dei Paschi di Siena



*Sportello Unico per le Attività Produttive*

**VERBALE N. 2**

Procedimento relativo la pratica SUAP 288/2012.

L'anno 2013 il giorno 28 del mese di Marzo, alle ore 10.00, presso la sede dello Sportello Unico per le Attività Produttive in Salerno, via Canali, la dott.ssa Carmela Meglio in qualità di Funzionario responsabile delegata dal Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive assume la presidenza della seconda seduta Conferenza di Servizi indetta con decreto n. 2 del 31/01/13 e convocata con nota prot. 22381 del 04/02/2013.

**Oggetto dell'ordine del giorno è:**

Esame dell'istanza per variante al P.U. n. 13 del 09/05/2012 relativo alla realizzazione del Centro Commerciale - GACP dell'area delle Manifatturiere Cotoniere S.p.A: "MCM" in loc. **Frazz. a Salerno** presentata dal legale rappresentante della soc. "Salerno Invest -Le Cotoniere S.r.l." con sede legale in Salerno alla via dei Greci n. 5";

Di comune accordo viene nominato Segretario della conferenza, con compiti di predisposizione e redazione del relativo verbale, la dott.ssa Antonella Nobile dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

La dott.ssa Nobile in qualità di Segretario verbalizzante verifica i presenti e gli assenti, come da allegato prospetto

ENTE	UFFICIO	COGNOME E NOME	QUALIFICA / TITOLO	PRESENZA / PARERE
Comune di Salerno	SUAP	Arch. Charles Craparo Arch. Angelo Bifulco	Istruttori per gli aspetti edilizi - urbanistici	Presenti/Parere
Comune di Salerno	SUAP	Dott.ssa Raffaella Esposito	Istruttore area Commercio Fisso	Presente/Parere
Comando provinciale dei VVF				Assente
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le				Parere

Prov.di SA e AV				
Richiedente		Dott. Giovanni Lettieri	Ing. Illiano	Delegato
Progettista		Arch. Stefano Esposito		

## PREMESSO

- che con prot. n. 216833 del 21/11/2012 il sig. Giovanni Lettieri, legale rappresentante della Società **“Salerno Invest - Le Cotoniere S.r.l.”**, con sede legale in Salerno alla via dei Greci n. 5, ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, **istanza per variante al P.U. n. 13 del 09/05/2012 relativo alla realizzazione del Centro Commerciale - GACP dell'area delle Manifatturiere Cotoniere S.p.A: “MCM” in loc. Fratte a Salerno;**
- che il progetto di variante prevede alcune modifiche della distribuzione interna per una migliore riconfigurazione delle area di vendita per fini commerciali e per le vie di fuga, che hanno, in parte, determinato leggerissime variazioni del prospetto interno nonché un ampliamento della passerella per i flussi dell'antincendio e una modifica della forma dei lucernari;
- che, con nota prot. n. 234867 del 18/12/2012, considerato che l'immobile ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 4/2004, la pratica è stata trasmessa al Servizio Trasformazioni Urbanistiche per l'espletamento delle procedure occorrenti per l'emanazione dell'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del citato D.Lgs.;
- che nella seduta del 10/01/2013 è stato acquisito il parere favorevole n. 1/C dell'Organo Collegiale di cui al comma 2 dell'art. 41 della L.R. n. 16/2004, in quanto *“le modifiche apportate non incidono in alcun modo sul complessivo quadro paesaggistico”*;
- che visto l'art. 49, co. 2 della legge 30 luglio 2010 n. 122 (di modifica dell'art. 14-ter della L. 241 relativo ai lavori della Conferenza di Servizi) che prevede che *“In caso di opera o attività sottoposta anche ad autorizzazione paesaggistica, il soprintendente si esprime, in via definitiva, in sede di conferenza di servizi, ove convocata, in ordine a tutti i provvedimenti di sua competenza ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004”*;
- che il progetto di variante presentato, secondo quanto dichiarato nell'allegata relazione tecnica, non amplia la superficie di vendita del GACP, né la superficie lorda del centro commerciale, conferma il rispetto degli standards dimensionali dei parcheggi, la quota percentuale degli esercizi di vicinato e dei servizi igienici;
- che, conseguentemente, la variante non ricade nell'ipotesi di cui all'art. 5 della L.R.C. n. 1/2000 (ipotesi valutate alla stregua di nuova struttura) e, pertanto, non occorre una nuova conferenza di servizi regionale;
- che l'art. 14 del nuovo regolamento il SUAP, approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 25.7.2011 prevede per il procedimento ordinario l'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter

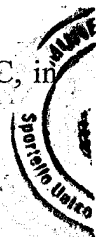


della L. n. 241/90, trasmettendo, unitamente alla convocazione della suddetta conferenza, la documentazione tecnica allegata all'istanza agli uffici/enti interessati al procedimento e competenti ad esprimere parere in materia di attività produttive, secondo modalità e termini di cui agli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies della Legge 241/90;

- che, a tal fine, con decreto n. 2 del 31/01/13 è stata indetta la Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90 artt. 14 e ss., allo scopo di acquisire intese, concerti, nulla osta o atti di assenso dalle amministrazioni interessate, al fine di garantire la prosecuzione del procedimento relativo l'istanza de qua, individuando i soggetti da invitare e le relative modalità di espletamento;
- che con successiva nota prot. prot. 22381 del 04/02/2013, il Responsabile del Procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno **28 Febbraio c.a.**, invitando le amministrazioni e i soggetti come precedentemente individuati;
- che con nota prot. n. 22340 del 04/02/2013 sono state inviate le autocertificazioni o le dichiarazioni rese dal tecnico e dal richiedente al **Settore MM. e II. – Ufficio Allacci Fognari, Settore MM.II. – Ufficio Viabilità e Segnaletica, Settore Ambiente, Ente di Ambito Sele, al S.I.I.S, e al Dipartimento di Prevenzione ASL SA/2 – UOPC;**
- che con la medesima nota è anche stato inviato il progetto, per opportuna conoscenza, anche alla Regione Campania - Area 12, Sviluppo Economico- Settore 04, Regolazione dei Mercati;
- che, a seguito della trasmissione delle autocertificazioni, sia il Settore Ambiente (per quanto riguarda gli aspetti acustici) che l'ASL, hanno richiesto dei chiarimenti;
- che, a seguito dell'inoltro della convocazione anche il Comando dei Vigili del Fuoco, con nota prot. n. 37923 del 26/02/2013, ha richiesto integrazione documentale e che, pertanto, con nota prot. n. 37923 del 26/02/2013, si è proceduto a differire la conferenza dei servizi alla data **del 21 marzo c.a.**, alle ore 9.30;
- che, in data 14/03/2013 con nota prot. n. 50011 sono state acquisite le integrazioni per il Settore Ambiente e per il Comando dei Vigili del Fuoco ai quali le su citate integrazioni sono state inviate in data 15/03/2013 con nota prot. n. 50325;
- che, per quanto riguarda i chiarimenti richiesti dall'ASL, gli stessi sono stati resi direttamente all'ASL medesima ;
- che, nel corso della seduta prima seduta del 21 marzo u.s., preliminarmente, sono state acquisite:
  1. comunicazione dell'ASL U.O.P.C. prot. n. 307 del 20/02/2013 con la quale, a seguito dei chiarimenti richiesti dopo l'acquisizione delle autocertificazioni in materia igienico – sanitaria, si ritiene di non dover esprimere alcun parere aggiuntivo, rispetto a quanto già espresso sulla precedente istanza di cui la presente costituisce una variante;
  2. comunicazione del Settore Ambiente, prot. n. 33404 del 19/02/2013, inviata in riscontro alla trasmissione delle autocertificazioni in materia compatibilità geologica ed idrogeologica, con

la quale il settore conferma il parere, e le connesse prescrizioni, già reso sulla precedente istanza, con parere prot. n. 31492 del 21/02/2012;

3. comunicazione del Settore Ambiente, prot. n. 51476 del 18/03/2013, inviata a seguito dei chiarimenti inoltrati successivamente all'inoltro dell'autocertificazione in materia di impatto acustico, con la quale si prende atto della relazione previsionale fonometrica e si prescrive la esibizione della relazione fonometrica post – operam a lavori conclusi;
  4. parere del SIIS, prot. n. 883/AN del 26/02/2013, inviato a seguito della trasmissione dell'autocertificazione, con il quale, visti anche i precedenti pareri già forniti, si conferma il nulla osta di competenza;
- che, parimenti, nel corso della medesima seduta gli Arch.tti Craparo e Bifulco del SUAP, per gli aspetti edilizi – urbanistici, hanno espresso parere favorevole con la prescrizione che i grafici progettuali fossero aggiornati relativamente alle attività di servizio comprese nel GACP 8 in particolare con la previsione dell'agenzia di viaggio; anche la sig.ra Raffaella Esposito, istruttore per gli aspetti commerciali del SUAP ha, per quanto di competenza, assentito alla modifica proposta a condizione che fosse rappresentata, nei grafici che verranno esibiti, l'agenzia di viaggi mancante;
  - che, riscontrata l'assenza ed il mancato inoltro del relativo parere sia della Soprintendenza che dei Vigili del Fuoco, il Presidente ha disposto la fissazione della seconda seduta della conferenza dei servizi per il giorno 28 Febbraio alle ore 9.30;
  - che la nuova convocazione, in uno con il verbale della prima seduta, è stata inoltrata via PEC, in data 21/03/13, alla Soprintendenza BAP di Salerno e al Comando Provinciale dei VVF;
  - che pertanto, in data odierna si tiene la seconda seduta della Conferenza di Servizi;



#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il Presidente della Conferenza di Servizi apre la seduta alle ore 10.00.

Il Presidente presò atto dei presenti ed assenti, rende ai partecipanti un breve riepilogo circa i contenuti e le finalità della odierna Conferenza.

L'ing. Illiano consegna agli atti della conferenza 2 copie della Relazione generale (contenente l'aggiornamento delle funzioni da insediare con l'inserimento della previsione dell'agenzia di viaggio) e due copie delle TAV. PR \_2.1a e TAV. PR\_2. 2a sostitutive delle originali in quanto riportanti un errore di rappresentazione grafica.

La su indicata documentazione viene acquisita agli atti ed allegata al presente verbale.

Gli Arch.tti Craparo e Bifulco, per gli aspetti edilizi – urbanistici, vista l'integrazione documentale prodotta confermano il parere favorevole già espresso nella precedente seduta.

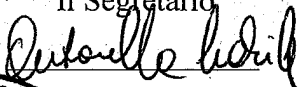
Interviene la sig.ra Raffaella Esposito, istruttore per gli aspetti commerciali del SUAP che, per quanto di competenza, preso atto delle integrazioni esibite e verificate anche dai tecnici istruttori, conferma il parere favorevole già precedentemente reso.

Il Presidente informa gli intervenuti che è pervenuto, via fax, il parere favorevole della Soprintendenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Il parere viene allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

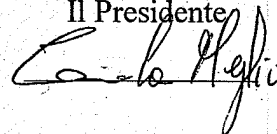
In conclusione di seduta il Presidente, preso atto delle determinazioni assunte dai partecipanti alla Conferenza dei Servizi, riscontrato il permanere dell'assenza ed il mancato inoltro del parere dei VVF, fissa la seduta conclusiva della conferenza dei servizi per il giorno 10 Aprile p.v. alle ore 12.00, disponendo che ne venga dato avviso al Comando Provinciale dei VVF, assente alla odierna seduta.

Alle ore 12.20 vengono chiusi i lavori con la sottoscrizione del presente verbale.


Il Segretario

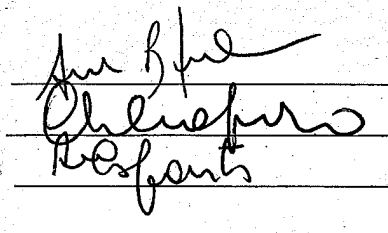


Il Presidente



I Partecipanti:

- 
1. Arch. Angelo Bifulco – Suap
  2. Arch. Charles Craparo – Suap
  3. Sig. Raffaella Esposito
  4. Ing. Illiano





*Sportello Unico per le Attività Produttive*

Atto di assenso n. 2 del 10/02/14

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO**  
(DPR 160/2010)

Il sottoscritto arch. Davide Pelosio, nella qualità di Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Salerno:

**Premesso:**

- che con nota prot. n. 139754 del 02.08.13 il **Sig. Lettieri Giovanni**, nella sua qualità di legale rappresentante della soc. "**Salerno Invest - Le Cotoniere srl**", P.I n. 04011310655 con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, ha presentato, allo Sportello Unico per le Attività Produttive, **istanza di convocazione di una conferenza dei servizi regionale, art. 11 L.R. n. 1/00, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione amministrativa per l'ampliamento della superficie di vendita di una grande struttura di vendita tipologia GACP (ai sensi L.R.1/2000, art.2, comma 1, lett. L) - precedentemente assentita con PU Suap n. SUAP n. 6/2009 e successive varianti P.U. nn. 13/12 e 15/2013 in Salerno, alla via dei Greci - e alla rimozione del vincolo di cui all' art. 7, comma 4, della l.r. n. 1/2000 gravante sull'attuale autorizzazione;**
- che, conseguentemente, l'ufficio ha dato avvio alle attività istruttorie propedeutiche alla convocazione dei servizi e alla predisposizione della relazione istruttoria di cui alla Circolare Regione Campania 713/SP del 12.10.2000;
- che con deliberazione di G.C. n. 1438 del 30/12/2010 si è già provveduto ad attribuire, al SUAP, le competenze in materia di edilizia produttiva e di commercio;
- che con la predetta relazione istruttoria l'ufficio ha provveduto a relazionare in ordine ai due punti costituenti l'oggetto dell'istanza che di seguito si riportano:
  1. conformità dell'intervento di ampliamento della superficie di vendita di mq. 600 ca. agli strumenti urbanistici comunali e alla L.R. n. 1/2000 e alle prescrizioni del SIAD;

2. richiesta di rimozione dei vincoli, gravanti sull'attuale autorizzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della L.R. n. 1/2000;

- che le conclusioni della su citata relazione istruttoria hanno attestato la conformità dell'intervento proposto alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti nonché il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla L.R. 1/2000, tenuto anche conto dell'orientamento espresso dalla Regione Campania, con nota prot. n. 741159 del 28/10/2013, sia in merito alla corretta impostazione del procedimento (ampliamento ricadente nell'ambito della fattispecie di cui all'art. 5, comma 2, lett. c della L.R. n. 1/2000), sia con riguardo "al superamento dei contingentamenti di superficie per la grande distribuzione e della conseguente disapplicazione delle disposizioni della L.R. 1/2000 che disciplina tali limitazioni" dal che, ne consegue, che "il cosiddetto vincolo del Consorzio non è più attuale";
- che, pertanto, è stato disposto il prosieguo del procedimento e, con nota prot. 209205 del 09/12/2013, è stata trasmessa, alla Regione Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico e alla Provincia di Salerno – Settore Attività Produttive, la relazione istruttoria di cui alla circolare dell'Assessore regionale alle Attività Produttive 713/2000 unitamente all'indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98 e dell'art. 11 della L.R. Campania 1/2000 (allegato n. 3) con riserva di contattare i citati Enti per concordare la data di svolgimento della prima seduta della conferenza;
- che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 4, della L.R. n. 1/2000, è stata convocata con nota prot. n. 216692 del 19/12/2013 (allegato n. 4), la prima seduta della conferenza dei servizi fissata per il giorno 8 Gennaio 2014;
- che, in ottemperanza al disposto dell'art. 11, comma 5, della L.R. n. 1/2000, con nota prot. n. 216723 del 19/12/2013 (allegato n. 5), si è proceduto a rendere notizia, dello svolgimento della su indicata conferenza dei servizi, ai Comuni contermini, alle organizzazioni dei consumatori e delle imprese più rappresentative unitamente al Consorzio Sviluppo Commerciale costituitosi nell'originario procedimento ai sensi del previgente art. 7, comma 4, della L.R. n. 1/2000;
- che, nel corso della conferenza dei servizi del giorno 8 Gennaio 2014 la conferenza dei servizi composta da Comune di Salerno, Regione Campania e Provincia di Salerno, acquisiti gli atti presentati dai soggetti intervenuti e verificati gli elaborati, ha approvato, all'unanimità (verbale n. 1 del 08/01/2014), l'istanza presentata dalla Società Salerno Invest - Le Cottoniere srl (prot. n. 139754 del 02/08/13) per l'ampliamento della superficie di vendita di circa 600 mq del centro commerciale di tipologia GACP e di rimozione del vincolo di cui all'art. 7, comma 4, della L.R. n. 1/2000 relativo all'autorizzazione per l'apertura di una grande struttura di vendita di tipologia GACP, rilasciata alla medesima Società con precedenti PP.UU. SUAP nn. 6/2009, 13/2012 e 15/2013;



- che, relativamente alla rimozione del vincolo di cui all' art. 7, comma 4, della l.r.c. n. 1/2000 gravante sulla vigente autorizzazione, nel corso della su citata conferenza, il legale rappresentante del Consorzio Sviluppo Commerciale, invitato espressamente a prendere parte alla seduta, ha dichiarato che il Consorzio non è più interessato ad assumere l'utilizzazione dell'erigendo centro commerciale "Le Cotoniere" e che, pertanto, lo stesso libera incondizionatamente la società Le Cotoniere spa da ogni impegno od obbligo assunto nei suoi confronti per effetto del protocollo d'intesa all'uopo stipulato;
- che la medesima conferenza ha espressamente specificato che la relativa favorevole determinazione conclusiva decade decorsi quattro anni dal relativo verbale, ancorché l'autorizzazione non sia stata materialmente ancora rilasciata, in ottemperanza al disposto della delibera di Giunta Regionale n. 846 del 30/12/2011 fermo restando, altresì, il rispetto dei tempi convenzionali relativamente agli aspetti urbanistici;
- che la conferenza dei servizi ai sensi della L.R.C n. 1/2000 ha poi demandato, al responsabile del procedimento, il prosieguo delle attività istruttorie volte al rilascio del provvedimento unico;
- che, in considerazione della natura esigua dell'intervento, da un punto di vista edilizio, non si è reso necessario acquisire nessun ulteriore parere;
- che, rispetto alla normativa antincendio, in data 13/01/2014, con nota prot. n. 4471, la Società Salerno Invest – Le Cotoniere ha dichiarato che la modifica apportata con l'istanza di ampliamento della superficie di vendita non comporta varianti significative rispetto ai precedenti pareri di conformità dei VVF, di cui al n. 8348 del 11/04/2011 e successiva variante n. 12357 del 14/06/2013;
- che, pertanto, con nota prot. n. 6412 del 15/01/2014, l'ufficio ha provveduto ad inoltrare (tramite PEC), al Comando Provinciale dei VVF la su citata autocertificazione, unitamente alla relazione tecnica, al layout dell'immobile e ai precedenti pareri, tanto al fine di consentirne le dovute verifiche con l'espressa previsione che, in assenza di riscontri negativi entro il termine di venti giorni dalla ricezione della medesima, l'ufficio avrebbe proceduto al rilascio del titolo autorizzativo;
- che, ad oggi, alcun riscontro negativo è pervenuto da parte dei VVF;

#### **Rilevato**

- che sussistono tutte le condizioni normativamente previste per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico, nei termini indicati nel dispositivo che segue.

#### **Visto**

- il DPR 160/2010;
- il D.Lgs. 114/98;
- la L.R.C. n. 1/2000;
- il SIAD del Comune di Salerno;

- il vigente Regolamento del SUAP;

Il Dirigente dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Salerno assume il seguente

### PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

- 1) In base alle determinazioni assunte dalle Amministrazioni competenti a formulare parere nell'ambito del procedimento di cui al presente atto, al Sig. Giovanni Lettieri, nato a Napoli il 21/11/1956, nella sua qualità di legale rappresentante della **"Salerno Invest - Le Cotoniere srl"** P. I.V.A n. 04011310655, con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15, è assentito l'intervento di cui all'istanza *prot. n. 139754 del 02/08/13 per l'ampliamento della superficie di vendita di circa 600 mq del centro commerciale di tipologia GACP e di rimozione del vincolo di cui all' art. 7, comma 4, della l.r.c. n. 1/2000 relativo all'autorizzazione per l'apertura di una grande struttura di vendita di tipologia GACP già precedentemente rilasciata (ai sensi del su citato all' art. 7, comma 4, della l.r. n. 1/2000), alla medesima Società, con precedenti PP.UU. SUAP nn. 6/2009, 13/2012 e 15/201;*
- 2) **Direttori dei Lavori:** arch. Stefano Esposito, iscritto al n. 5098 dell'Ordine degli architetti della Provincia di Napoli;
- 3) **L'avvio dell'attività** è comunque subordinata:
  - al deposito del collaudo o rilascio del certificato di agibilità;
  - al rilascio dell'autorizzazione amministrativa;
  - al rispetto di tutte le prescrizioni imposte nell'ambito del presente procedimento;



La realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) del presente provvedimento è assentita alle seguenti ulteriori condizioni:

#### **Efficacia temporale e decadenza per i lavori.**

Ai sensi dell' art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, i lavori devono avere inizio entro **un anno** dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento e devono essere completati entro tre anni dall'inizio dei lavori.

Le date di inizio e di ultimazione delle opere, alle quali si riferisce il provvedimento finale, dovranno essere comunicate all'Amministrazione Comunale mediante gli appositi modelli predisposti dall'ufficio.

Unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere trasmessa la documentazione relativa l'Impresa esecutrice dei lavori secondo il disposto del comma 9, art. 90, D.Lgs. 81/2008, comprensiva del DURC in originale rilasciato in data non anteriore a 90 gg.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del provvedimento.

Decorsi tali termini il presente atto decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga.

La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato da rendersi a cura dello Sportello Unico per le Attività Produttive, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo parere urbanistico endoprocedimentale per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il presente atto decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

Il presente atto viene rilasciato facendo sempre salvi gli eventuali diritti dei terzi.

#### **Efficacia temporale e decadenza della determinazione favorevole della conferenza dei servizi**

Indipendentemente dal rispetto dei tempi imposti per l'inizio e fine lavori, la favorevole determinazione conclusiva della conferenza dei servizi di cui al **verbale n. 1 del 8/01/2014** (ai sensi della L.R.C. n. 1/2000) decade decorsi quattro anni dalla data del relativo verbale se l'autorizzazione non è stata ancora materialmente rilasciata.

#### **Procedimento certificato di agibilità /certificato di collaudo**

Il soggetto titolare del provvedimento, ad avvenuta ultimazione dei lavori e prima dell'inizio dell'attività, comunica al SUAP, utilizzando l'apposita modulistica, l'ultimazione dei lavori, con la quale il direttore dei lavori attesta la conformità dell'opera al progetto presentato.

Unitamente alla fine di lavori o entro i 15 giorni successivi l'interessato propone domanda, al competente ufficio comunale, ai sensi dell'art. 25 del di cui al DPR 380/2011 (in tale ultima ipotesi una copia della sola istanza è inviata, per conoscenza, al SUAP).

In alternativa alla richiesta del certificato di agibilità l'interessato può, unitamente alla fine dei lavori, o entro i successivi 15 giorni, attestare, mediante autocertificazione resa ai sensi di legge, l'agibilità dell'immobile producendo, all'uopo, la documentazione di cui all'art. 16 del vigente Regolamento SUAP.

Il mancato rispetto dei termini come su indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla delibera di G.C. n. 1027 del 30/11/2011.

#### **Responsabilità del titolare del provvedimento conclusivo del procedimento, del committente, del costruttore e del direttore dei lavori**

Ai sensi dell' art. 29 del D.P.R. n. 380/2003, il titolare del provvedimento conclusivo del procedimento e il costruttore sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel Capo I – Titolo IV del D.P.R. n. 380/2001, della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del presente atto così come recepito dal provvedimento conclusivo del procedimento e alle modalità esecutive stabilite dal medesimo, essi sono, altresì, tenuti al pagamento delle sanzioni pecunarie e solidalmente alle spese per l'esecuzione in danno, in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate, salvo che dimostrino di non essere responsabili dell'abuso.



Il direttore dei lavori non è responsabile qualora abbia contestato agli altri soggetti la violazione delle prescrizioni urbanistiche contenute nel presente atto e recepite dal provvedimento conclusivo del procedimento, con esclusione delle varianti in corso d'opera, fornendo al dirigente o responsabile del competente ufficio comunale contemporanea e motivata comunicazione della violazione stessa. Nei casi di totale difformità o di variazione essenziale rispetto **alle opere assentite**, il direttore dei lavori deve inoltre rinunciare all'incarico contestualmente alla comunicazione resa al dirigente. In caso contrario il dirigente segnala al consiglio dell'ordine professionale di appartenenza la violazione in cui è incorso il direttore dei lavori, che è passibile di sospensione dall'albo professionale da tre mesi a due anni.

#### **Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**

Il titolare del provvedimento conclusivo del procedimento è tenuto a comunicare, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo e l'indirizzo preciso del costruttore cui è stata affidata la esecuzione dell'opera, il quale, dovrà provvedere alla denuncia dei lavori stessi all'ufficio del Genio Civile, ai sensi della legge 6.11.1971, N. 1086 (G.M. 21.12.1971, N. 321), se la costruzione da realizzare prevede opere di conglomerato cementizio armato, normale o precompresso, od a struttura metallica;

#### **Vigilanza sulle costruzioni in zone sismiche**

Il titolare del provvedimento conclusivo del procedimento è obbligato ad ottemperare a quanto prescritto dall'art. 2 della L.R. n. 9 del 7.1.1983, riguardante le norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico e a depositare all'Ufficio del Genio Civile il progetto esecutivo delle opere prima dell'inizio dei lavori;



#### **Norme per la sicurezza degli impianti**

Tutti gli impianti previsti a completamento delle opere, oggetto del provvedimento conclusivo del procedimento, devono essere eseguiti nel rispetto delle norme e dei regolamenti di cui alle leggi vigenti in materia

Il titolare del provvedimento conclusivo del procedimento, prima dell'inizio dei lavori, a norma di regolamento, dovrà richiedere la determinazione dei punti fissi di linea che sarà fatta da apposito personale dello Sportello Unico per l'Edilizia in contesto con il richiedente ed alla presenza del Direttore dei Lavori, e sarà trascritta in apposito verbale.

#### **Prevenzione antinfortunistica sul lavoro**

Il Committente, il Direttore dei Lavori e l'Impresa assuntrice dei lavori, ciascuno per le parti di propria competenza, sono tenuti ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Qualsiasi inosservanza alle prescrizioni di sicurezza e di salute, vigenti sul posto di lavoro, comporta sanzioni di carattere penale, ai sensi degli artt. 157/160 del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ai danni del committente e del responsabile dei lavori. Inoltre il committente o il responsabile

dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori a un'unica impresa, sono tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 90, comma 9, lett. a), b) e c), del D. Lgs. n. 81/2008.

Il titolare del provvedimento conclusivo del procedimento, o il direttore dei lavori, dovrà far pervenire allo Sportello Unico per le Attività Produttive, al momento dell'organizzazione delle operazioni di cantiere, la comunicazione di inizio dei lavori unitamente alla copia dell'avvenuta notifica preliminare all'ASL (effettuata ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08) nonché la documentazione di cui alla lettere b) del predetto art. 90.

#### Ulteriori Condizioni e Modalità da osservare:

In un punto ben visibile del cantiere dovrà essere posta una tabella con le seguenti indicazioni: cognome e nome del proprietario; cognome e nome del progettista e del direttore dei lavori; dell'ingegnere calcolatore del cemento armato; denominazione dell'impresa, dell'assistente ai lavori e del capo cantiere;

Contemporaneamente all'inoltro dell'avviso di ultimazione lavori, il direttore dei lavori è tenuto altresì a dichiarare la conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato.

Il Titolare del provvedimento conclusivo del procedimento, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice dei lavori, sono obbligati in solido all'osservanza delle norme in tema di smaltimento dei materiali derivanti dai lavori ed, altresì, tenuti all'osservanza del divieto posto dall'art. 14 del Decreto Legislativo n. 22 del 5/2/1997 e succ. modif. e integr., con comminatoria, in mancanza, delle sanzioni di cui agli artt. 50 e 51;

Il Comando di Polizia Urbana e gli organi competenti del Comune vigileranno sulla stretta esecuzione delle condizioni e modalità prescritte con la presente concessione;

Nei casi di trasgressione, oltre alle sanzioni di legge, non saranno consentiti gli allacciamenti per acqua, gas e per la fognatura.

- 4) Al presente provvedimento sono allegati, per formarne parte integrante e sostanziale la relazione istruttoria redatta dal SUAP ai sensi della circolare dell'Assessore regionale alle Attività Produttive 713/2000 ed il verbale n. 1 del 08/01/2014, comprensivo di tutti gli atti endoprocedimentali e le dichiarazioni di parte alle cui prescrizioni è obbligatorio attendere.
- 5) Il presente provvedimento viene rilasciato in favore del titolare dell'istanza il Sig. Giovanni Lettieri, nella sua qualità di legale rappresentante della soc. "**Salerno Invest - Le Cotoniere srl**", P.I n. 04011310655 con sede legale in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15.
- 6) Si trasmette copia del presente provvedimento agli Enti ed Uffici titolari degli endoprocedimenti confluiti nel procedimento unico. Alla Regione Campania e alla Provincia di Salerno non si allegano gli elaborati di seguito indicati in quanto già trasmessi in allegato all'indizione della conferenza dei servizi prot. n. 209205 del 09/12/2013.

Per il committente, si allega anche copia del progetto per la realizzazione dell'intervento in argomento, composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1: Elenco elaborati
- Elaborato 2: Tavola A0
- Elaborato 3: Tavola B01
- Elaborato 4: Tavola B02

- Elaborato 5: Tavola B03
- Elaborato 6: Tavola B04
- Elaborato 7: Tavola C0
- Elaborato 8: Tavola C1
- Elaborato 9: Tavola C2
- Elaborato 10: Tavola C3
- Elaborato 11: Tavola C4
- Elaborato 12: Tavola C5
- Elaborato 13: Tavola C6
- Elaborato 14: Tavola C7
- Elaborato 15: Tavola C8
- Elaborato 16: Tavola C9
- Elaborato 17: Tavola C10
- Elaborato 18: Tavola C11
- Elaborato 19: Tavola C12
- Elaborato 20: Tavola C13
- Elaborato 21: Tavola C13a
- Elaborato 22: Tavola C14
- Elaborato 23: Tavola C14a
- Elaborato 24: Tavola C15
- Elaborato 25: Tavola C16
- Elaborato 26: Studio di Impatto Ambientale
- Elaborato 27: Studio sull'impatto della struttura con riferimento alla mobilità, il traffico e l'inquinamento
- Elaborato 28: Relazione illustrativa sull'iniziativa che s'intende realizzare con riferimento agli aspetti organizzativo - gestionale
- Elaborato 29: Relazione illustrativa sulle caratteristiche del soggetto richiedente
- Elaborato 30: Impegno a non cedere quote societarie per almeno 5 anni dall'attivazione dell'iniziativa
- Elaborato 31: Studio sull'area di attrazione commerciale e sulla funzione socio - economica dell'iniziativa
- Elaborato 32: Piano finanziario complessivo
- Elaborato 33: Progetto edilizio
- Elaborato 34: Studio sull'impatto della struttura sull'apparato distributivo dell'area di attrazione commerciale
- Elaborato 35: Relazione sulle modalità di gestione della funzione acquisti e della logistica
- Elaborato 36: Piano di massima dell'occupazione prevista
- Elaborato 37: Relazione tecnica generale - studio del traffico tavola RT



#### **Il Responsabile del S.U.A.P.**

dott.ssa Carmela Meglio

#### **Il Dirigente del S.U.A.P.**

arch. De Rosa e C.



Ai sensi dell'art. 3, comma IV, della legge 241/90, avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo dinanzi al TAR Campania - sez. Salerno entro 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.